

Gazzettaffari
 Invia per fax
 i tuoi annunci
 gratuiti
 Numero Verde
800-479-479

CRONACA di CANOSA

Gazzettaffari
 Invia per fax
 i tuoi annunci
 gratuiti
 Numero Verde
800-479-479

LA POLEMICA | Il vicesindaco e assessore al bilancio risponde alle accuse dell'opposizione

«I conti sono in ordine» Patruno ribadisce l'efficacia dell'azione amministrativa

L'ultima seduta del consiglio comunale ha avuto, fra i punti posti all'ordine del giorno, questioni di carattere tecnico-amministrativo assai importanti. Le variazioni di bilancio hanno registrato solo cambiamenti positivi, relativi a maggiori entrate non prevedibili.

Tra le entrate più significative va ricordata quella relativa ai nuovi contributi per il risanamento delle cavità sotterranee, ottenuta grazie all'intervento di 670mila euro da parte del Ministero dell'ambiente, che ha ben compreso l'annosa problematica che attanaglia la città e stanziato un considerevole finanziamento. «Le nuove entrate», dichiara il vice sindaco Giovanni Patruno, «evidenziano nei fatti e nella sostanza il buon andamento dei conti pubblici. Occorre sottolineare che con questi nuovi introiti riusciremo a potenziare il parco automobilistico comunale attraverso l'acquisto di un nuovo autobus da adibire al trasporto scolastico».

In un momento delicato come il varo della legge finanziaria 2006, che prevede notevoli tagli agli Enti locali, sentir parlare di acquisti di nuovi mezzi da mettere a disposizione delle esigenze dei cittadini risulta in netta controtendenza. «La finanziaria, se approvata come da disegno di legge, prevede l'aggiunta di Patruno: interventi mirati e nessun taglio alla spesa sociale, ma solo alla spesa in genere.

Sta alle singole amministra-



Polemica sui conti pubblici

(foto Calvaresi)

GIORNO PER GIORNO

CANOSA

NUMERI UTILI

Carabinieri 0883.661010 - 0883.613820. Polizia di Stato 0883.669311. Polizia municipale 0883.661014. Vigili del Fuoco 0883.617000. Metronotte 0883.663026. Acquedotto pugliese (guasti) 800.735735. Enel 800.900800. Italgas (guasti) 800.900999. Municipio 0883.610111. Informagiovani 0883.610260 - 0883.610243. Ufficio relazioni con il pubblico 0883.615707. Raccolta rifiuti ingombranti 800.054040. Museo civico 0883.663685. Fondazione archeologica canosina - Palazzo Sinesi 0883.664043.

Associazione turistica Pro Loco 0883.611619. Oer - Operatori emergenza radio 0883.611393. Misericordia 0883.612628. Fratres 0883.616055. Telesoccorso "Handik-help" 0883.665665.

SANITA'
 Pronto soccorso 0883.641304 - 0883.662156. Guardia medica (notturna e festiva) 0883.641301. Ospedale 0883.641111. Consultorio familiare 0883.641368.

FARMACIE DI TURNO
 pomeridiano e notturno - MALCANGIO piazza della Repubblica 14 tel. 0883661419

zioni essere virtuosi e intervenire con riduzioni nei settori in cui ciò è possibile, senza toccare i servizi ai cittadini». Durante la stessa assise consigliere sono stati approvati altri provvedimenti riguardanti il settore contenzioso, relativi a vecchi procedimenti rivenienti dalle passate amministrazioni, mentre sono stati rinviati altri argomenti, in attesa della nuova legge finanziaria. «Qualche consigliere comunale», conclude Patruno, «ha contestato sulle pagine della Gazzetta gli ottimi risultati di bilancio. Mi è di conforto il fatto che la matematica sia una scienza esatta, che non permette di fare filosofia politica, ma è il risultato di una programmazione puntuale. Quanto ai confronti a due, ritengo che questi vadano fatti nelle sedi istituzionali come il consiglio comunale che troppo spesso viene abbandonato e privato delle funzioni naturali». Con questa sottolineatura il vicesindaco Patruno ha voluto rispondere alle critiche sollevate nei suoi confronti dal consigliere Mimmo Dell'Aere (Udeur), che ha contrattaccato l'amministrazione per aver parlato in maniera «trionfalistica» dei risultati ottenuti nella gestione della cosa pubblica e «di aver nascosto invece la verità, che è fatta di indebitamento», invitando Patruno ad un pubblico dibattito, magari da tenersi presso la sede barlettana della «Gazzetta».

Antonio Bufano

La manifestazione ha radunato appassionati e curiosi

Una vera invasione di auto d'epoca

È stata una vera invasione di auto d'epoca. Belle, bellissime, restaurate ma soprattutto «originali». Nel senso che hanno anche conservato intatta la loro meccanica insieme alla loro bellezza.

Oltre cento auto, di ogni «età» ed epoca, tutte iscritte al registro dell'Asi, provenienti da tutta la Puglia, dal Molise e dalla Campania, hanno accolto l'invito del «Circolo al Corso» per il settimo raduno «Amatori auto d'epoca». Piazza Vittorio Veneto, insieme alle vie della città, sono state invase da ogni tipo di auto, tra cui spiccavano, per il numero di presenze, anche le «Cinquecento» degli «Autoclub» di Andria e Bisceglie.

Grande curiosità attorno anche al gruppo delle Ferrari, tra cui un esemplare della «238» datata 1964, ed anche una nemmeno tanto vecchia Porsche del 1995, auto che come spiega agli esperti, diventano «istant classic» cioè sono «classiche» nel momento stesso che vengono messe su strada.

Un «mondo» molto particolare, quelle delle auto d'epoca, a cui il «Circolo al Corso» ormai da sette anni dedica la manifestazione di punta del suo nutrito calendario. «Siamo soddisfatti per la risposta del pubblico e dei partecipanti. È una bella tradizione», dice il presidente, ing. Nino Flora - che proseguiremo, migliorandola, insieme alle tante iniziative del circolo che presiede da poche settimane». (paolo pinnelli)



Appassionati e curiosi di auto d'epoca in piazza Vittorio Veneto

LIGURIA SpA
 Soc. di Assicurazioni
 Minervino Murge
 Via F.lli Bandiera, 15 - tel. 0883692010
AGENZIA GENERALE
 TUTTI I RAMI ASSICURATIVI

MINERVINO & SPINAZZOLA

PROTEGGI LA TUA CASA!!
Riviera
 POLIZZA GLOBALE
 INCENDIO - FURTO - RC - DANNI DA ACQUA ANCHE
 ALLA PROPRIA ABITAZIONE - TUTELA LEGALE

SPINAZZOLA | Una pubblicazione sull'illustre concittadino

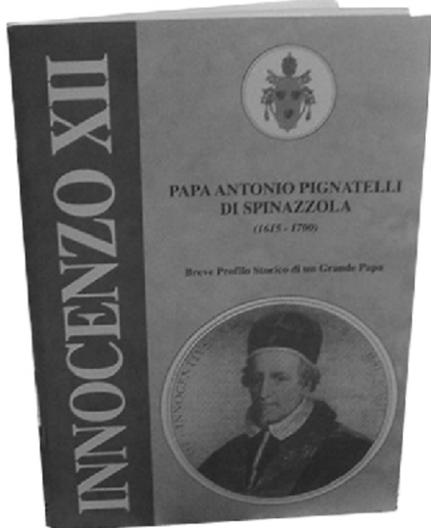
Papa Innocenzo XII un libro sulle sue opere

SPINAZZOLA - È in diffusione la pubblicazione voluta dal Comune e sostenuta dalla Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola dedicata a Antonio Pignatelli (1615-1700), figlio illustre della città, divenuto Papa Innocenzo XII. Il lavoro è stato realizzato da Giuseppe D'Angola con integrazioni del prof. Cosimo Damiano Fonseca, Marzio Pignatelli, discendente del grande Papa, Annabella Ruta, Nicola Galantucci e Livia Di Giulio.

L'opera, un breve profilo storico su Innocenzo XII si iscrive insieme alle tante iniziative nate per valorizzare la levatura di un uomo, che oltre ad essere stato riformatore della Chiesa, dedicò incessantemente la sua vita agli umili, ai bisognosi.

Ad Innocenzo XII si deve l'abolizione, della vergognosa piaga del nepotismo che permetteva ai parenti del Papa protettore di godere di privilegi dilapidando ingenti somme di denaro attinte dallo Stato Vaticano. Spinazzola, dopo ben 305 anni, sospinta dal discente del Papa, Marzio Pignatelli, che conserva il titolo nobiliare di principe, inizia un cammino di nuova identità, legandosi fortemente alla figura di Innocenzo XII.

Tranne le iniziative intraprese durante nel 2000, anno del Giubileo che ha coinciso con il trentenario dalla morte di Antonio Pignatelli, poco o nulla si era sin ora realizzato per far conoscere lo spessore di Innocenzo XII. Soprattutto riven-



La pubblicazione sulla vita e le opere di Innocenzo XII

dicarne i natali nella piccola città murgiana. Pioniere solitario nel passato in questa impresa, lo scrittore, recentemente scomparso, Francesco Antonio Gisoni con il suo libro «Innocenzo XII» edito nel 1994. Con delibera 33 del 24 settembre 2005 il Consiglio Comunale di Spinazzola ha fissato la giornata commemorativa per ricordare Innocenzo XII.

Un atto che recupera il lega-

me della città con il suo Papa. Storico, intriso di significato ecumenico il messaggio che il Gigante della Chiesa, Sua Santità, Giovanni Paolo II dedicò nell'anno 2000 al Papa spinazzolese. Una lettera riproposta nella nuova pubblicazione che diventa pietra miliare per quanti avvicinandosi alla conoscenza dell'umanità di Antonio Pignatelli troveranno ragione della crescita spirituale. (cfor)

MINERVINO | La grande e straordinaria scoperta scientifica e ambientale in località «Porcile»

Grotte carsiche, chiesto il comitato Appello per l'istituzione di un ente di salvaguardia e

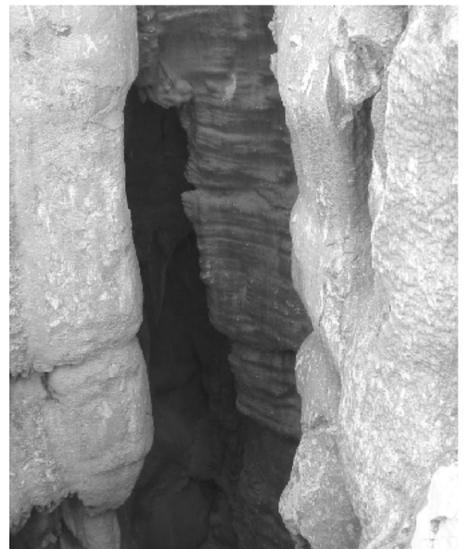
MINERVINO - La grande e straordinaria scoperta scientifica e ambientale delle sei grotte carsiche rinvenute in località «Porcile» nel territorio di Minervino Murge sulla strada che porta a Spinazzola continua ad animare il dibattito in città. Opposizione e il coordinamento dell'Archeoclub chiedono a gran voce che venga istituito un Comitato Speleologico Cittadino finalizzato alla valutazione di questa scoperta.

Nei giorni scorsi i consiglieri comunali Filippo Simone, Giuseppe Stillavato, Sabino Rizzi e Castrovilli Gioacchino hanno scritto a tutta la compagine associativa e politica della città dopo che non vi è stato nessun riscontro alla loro interrogazione inviata al sindaco Michele Della Croce.

Nella loro proposta alle associazioni si sottolinea: «il nostro invito consiste a voler costituire formalmente e patrocinare un comitato cittadino, democraticamente rappresentativo e professionalmente qualificato, che possa operare a supporto della pubblica amministrazione con il fine preciso di valorizzare prossimamente il patrimonio speleologico di recente venuta alla luce, ed in corso di ulteriori accertamenti, in vicinanza dell'abitato di Minervino Murge a tre chilometri dallo stesso. Identica richiesta è stata inoltre inviata dal coordinamento dell'Archeoclub, ugualmente meritoria, in quanto simile, se non identica. Tutto quanto avanti premesso, i sot-



Le grotte carsiche scoperte in località Porcile, nel territorio compreso tra Minervino e Spinazzola



(foto Calvaresi)

toscritti, chiedono l'opportunità di voler unificare, in una unica le due proposte finalizzate alla costituzione del Comitato Speleologico Cittadino, contestualmente di voler essere, tutti con pari merito e pari responsabilità, originari promotori della immediata costituzione del comitato». Conclude il documento dei consiglieri comunali: «ciò in maniera del tutto consultiva e soprattutto

volontaria. E comunque con l'auspicio che la complessiva gestione del patrimonio speleologico minervinese di prossima conoscenza e valutazione non vada a finire in mani di persone esterne alla nostra comunità o peggio, non vada affatto in porto a causa di sottovalutazione culturale o a causa di scarso impegno civico».

Da parte sua l'amministrazione aveva già dichiarato che

tale iniziativa veniva considerata prematura perché si era in attesa di risposte da parte della Procura di Trani dai cui atti è scaturita la scoperta delle sei grotte carsiche. Non va sottovalutato che l'amministrazione guidata dal sindaco Michele Della Croce è una delle più attive e attente nella valorizzazione della propria città. Infatti, molte sono le iniziative in tal senso e tutte di grande spesso-

re come la partecipazione alla Bit di Milano, percorsi turistici gastronomici e architettonici, itinerari Federiciani e altro. La cautela espressa sulla istanza dell'opposizione e dell'Archeoclub cittadino trova probabilmente risposta nella necessità di riscontrare certezza del «bene-grotte» iscrivibile al patrimonio pubblico.

Cosimo Forina